Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Cagliari, 6 luglio 2017

Prot. n. 808

Ai Sindaci
Ai Segretari Comunali
Ai Responsabili Servizi Amministrativi
dei Comuni della Sardegna
LORO SEDI

Oggetto: **Accesso agli atti.**

Con riferimento all'oggetto, in considerazione delle richieste di diversi comuni sulla materia in oggetto, si invia a seguire la risposta dell'Ufficio Affari Istituzionali ANCI sull'argomento in oggetto:

"Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, modificando il decreto legislativo n. 33/2013, ha introdotto nel nostro ordinamento il nuovo diritto di accesso generalizzato agli atti, che riprende il Freedom of Information Act di matrice anglosassone.

In particolare, il nuovo art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, nel disciplinare l'accesso civico, dispone il diritto di accedere incondizionatamente a tutte le informazioni e dati che le amministrazioni sono tenute a rendere pubbliche tramite inserimento sui propri siti web.

Il Decreto, inoltre, estende la portata di tale istituto in modo significativo. Tale disposizione, infatti, prevede che, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto stesso, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del medesimo provvedimento.

Pertanto, chiunque avrà una legittimazione generalizzata a conoscere, fruire ed utilizzare tutti i dati e i documenti detenuti da una PA, quindi anche da un ente locale.

Conseguentemente, ai cittadini non potrà essere opposto il diniego ad accedere alla documentazione dell'amministrazione, se non per i limiti oggettivi specificatamente previsti dal D.Lgs. n. 97/2016 e che attengono, ad esempio, alla sicurezza pubblica, all'ordine pubblico, alla difesa e alle questioni militari, alla conduzione d'indagini sui reati e al loro perseguimento, alla protezione dei dati personali, alla tutela degli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali."

Su questo tema l'ANCI ha predisposto un apposito quaderno operativo che, per completezza di informazione, si allega alla presente.

Nel restare a disposizione, mi è gradito porgere, distinti saluti.

Il Direttore
Umberto Oppus

All. n. 1